

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

INTERPELLANZE ALLA CAMERA - MASSACRI IN ORIENTE

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE Il più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895 L. 3 Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO (Dalla seconda edizione di ieri sera)

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI Presidenza: VILLA presidente Seduta del 29

La seduta incomincia alle 14.10. Borghatta - segretario - legge il verbale della seduta di ieri. È approvato.

Verificazione di poteri

Il Presidente annuncia che l'on. Andrea Costa, eletto nei due collegi di Imola e Budrio, optò per quello di Budrio. Dichiarò perciò vacante il collegio d'Imola. Annuncia quindi che la Giunta delle elezioni ha verificato non essere contestabile l'elezione di Mortara, nella persona dell'on. Goglia. Dichiarò quindi convalidata l'elezione.

Barzilai vorrebbe che il Governo stabilisse precisamente i limiti dell'inchiesta parlamentare sui fatti elettorali da lui denunciati. Ritiene che la proposta di inchiesta fatta dal Presidente del Consiglio sia di carattere tale da essere discussa e votata alla Camera senza altre procedure criminali. Desidera sentire in proposito l'opinione del Governo.

Galli dichiara che l'opinione del Governo è identica a quella manifestata testè dal Presidente della Camera. La proposta del Presidente del Consiglio è approvata.

Saracco, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato Comati sulle cause del disastro ferroviario di Pontremoli, e sui provvedimenti presi in proposito.

Dichiara che, del disastro non è responsabile il personale ferroviario. Il disastro doversi attribuire ad un allargamento del binario al momento del passaggio del treno. Saggiunge che se l'armamento si fosse cambiato prima, come esiste il progetto, il disastro non sarebbe avvenuto.

Egli non può pronunciarsi sul momento nella questione, che è controversa. Risponde anche al deputato De Giorgi sui provvedimenti per garantire i viaggiatori sulle linee ferroviarie dalle consumazioni di renti a loro danno.

Il Ministro dichiara che furono escogitati parecchi mezzi a tale scopo, ma la tecnica non ha ancora trovato mezzo per garantire assolutamente questa incolumità.

In ogni modo il governo non manca di occuparsene seriamente. De Giorgi prende atto di queste buone intenzioni.

Il Ministro risponde all'on. Molmenti circa le misure per salvare le provincie di Bergamo e di Brescia dalla fillossera. Adotterà le misure opportune quando gli vengano consigliate da persone competenti.

Barazzuoli, ministro di agricoltura, dichiara che si tiene sempre nel dovuto conto il voto dei corpi locali. Seguito dello svolgimento delle interpellanze. Imbriani riferendosi all'art. 28 della legge sulle istituzioni di beneficenza, accenna alla illegalità del mutuo fatto, malgrado il parere contrario del consiglio di Stato, della Congregazione di Carità del Comune di Capua, e ripete che quel Comune da 5 anni non paga interessi sebbene gli siano stati ridotti.

A questo proposito si compiace che il Presidente del Consiglio convenga nella incompatibilità fra il mandato amministrativo e politico, ma non comprende perchè non abbia mai presentato una legge analoga. Ripartendosi ai fatti denunciati dall'onore-

vole Barzilai, lamenta le dichiarazioni fatte dall'on. Gui, e domanda se durante l'inchiesta i funzionari accusati possano rimanere al loro posto.

Accenna altresì alla necessità di procedere ad un'inchiesta sulle affermazioni degli onor. Marescalchi e Cavallotti, perchè il paese ha diritto di sapere piena ed intera la verità (bene, bravo, approvazioni all'estrema sinistra).

Biasima i provvedimenti eccezionali (interruzioni del deputato Morandi) di pubblica sicurezza e l'applicazione arbitraria che ad essi fu data dal governo.

Riservasi di presentare d'accordo coi deputati delle Puglie una proposta di legge sulle dolorose condizioni economiche di quella regione.

Senato del Regno

Seduta del 29 Novembre 1895 Presidenza: FARINI Presidente

La seduta è aperta alle ore 15.10. Guerricci-Gonzaga legge il processo verbale dell'ultima tornata: è approvato. Leggesi il sunto delle petizioni.

IL MERCATO FINANZIARIO

Le Borse si sono messe di buon umore. Parigi e Londra hanno ripreso la calma e attività. I fondi di Stato sono ricercatissimi; persino i turchi sono in buona tendenza. Eppure si è fatto di tutto, anche in questi ultimi giorni, per deprimere il turco.

Si arrivò a spargere la notizia nelle Borse di Vienna e di Parigi che il Consiglio d'amministrazione del debito turco non avrebbe più pubblicato gli specchi mensili degli introiti. La notizia fu subito constatata falsa non soltanto, ma si constatò anche che gli introiti di quest'anno dell'erario turco non sono affatto inferiori a quelli dello scorso anno. Quindi tutte le varie specie di rendite turche rialzarono.

Brillante anche il mercato dei valori minerari. Da Londra telegrafano a Parigi che a quella Borsa mancano titoli, quindi Parigi fa del rialzo sulle azioni minerarie. Tuttavia i timori di nuove insolvenze di speculatori e di intermediari a Parigi non sono dissipati.

Si leva la seduta alle 6.30. La Camera e la stampa

L'opinione ha un articolo severo, sulle Grandi questioni nel Parlamento. Mette a riscontro la condotta irrequieta dei radicali colla freddezza degli elementi più temperati, e dice: «Ci lagniamo spesso della deficienza di vigore nella vita pubblica italiana, e l'anemia non potrebbe essere più evidente e più affliggente.

Ma quale influsso non ha su questa malattia italiana l'astensione, dei migliori e più autorevoli, dai dibattiti del Parlamento? «Ci conforta, in mezzo a sì desolato fenomeno, un fatto; ed è che, se le declamazioni radicali fanno rumore, il buon senso pubblico fa però di esse giustizia, e le conseguenze di certe idee sono minori di quelle che potrebbero essere, se il radicalismo italiano avesse la dottrina che non ha, e il seguito nel paese che, fortunatamente, gli manca.

«Ma ciò non ci impedisca di deplorare e biasimare un fenomeno che è morboso nella nostra vita parlamentare, che vorremmo eliminato e che noi combattiamo per la dignità dei partiti politici e pel decoro delle istituzioni.»

Il discorso Crispi e la stampa Sul discorso pronunciato ieri dall'on. Presidente del Consiglio dei ministri, l'Opinione dice che non essendo suo computo occuparsi della prima parte di quel discorso, dirà soltanto che l'on. Presidente del Consiglio ha propugnato in linea di principio una politica liberale ma nello stesso tempo prudente e pacificatrice.

Tigrè e le spese coloniali non saranno ridotte. Sostiene che bisogna isolare lo Scio nel suo disordine, affinché esso consumi se medesimo. Esorta il Governo a tornare ai metodi di Baldissera (approvazioni).

Di San Giuliano a proposito di un recente opuscolo sull'Africa - domanda se il generale Gandolfi fu autorizzato ad assumere gravi impegni in nome dell'Italia con ras Mangascia. In tal caso il Governo sarebbe responsabile per non aver mantenuto tali impegni.

Vuol sapere perchè il Ministero non si è attenuto al programma esposto nel luglio scorso, ma lo abbia mutato. Dice che non bisogna prolungare la situazione attuale. Si impensisce anche lui della questione finanziaria. Loda il concetto di avviare colà la nostra emigrazione. Augura un'azione decisiva (benissimo).

Il Presidente annuncia che mercoledì saranno discusse le elezioni contestate di Chieti e Milano IV. Si leva la seduta alle 8.50.

Sul Catasto

Molti deputati ministeriali si sono dichiarati contrari al progetto di legge sul catasto. Nondimeno il Governo è risoluto a mantenerlo, e ne farà una questione di fiducia.

Nei crocchi di opposizione si parla già di crisi parziale o totale di gabinetto su tale questione; ma nelle sfere ufficiali si assicura che, se il progetto di legge verrà respinto, le conseguenze saranno assai più gravi.

Il Gabinetto si dimetterebbe, è vero; ma, siccome la maggioranza della Camera è sempre per l'on. Crispi e siccome l'on. Crispi non intende separarsi dall'on. Sonnino, autore della legge sul catasto, ne avverrebbe che l'on. Crispi domanderebbe al Re l'autorizzazione di sciogliere la Camera.

Questa minaccia, che ieri si ripeteva insistentemente nei crocchi di Montecitorio, non mancherà di avere il suo effetto, e il progetto ministeriale finirà per essere approvato.

Viaggi di S. Maesta

La notizia, data da alcuni giornali, di un prossimo viaggio del Re in Inghilterra non ha alcun fondamento. È pure incerto il viaggio di S. M. a Berlino in occasione dell'esposizione internazionale, benchè invitato personalmente dall'imperatore di Germania.

La politica ecclesiastica

Lo svolgimento della politica ecclesiastica alla Camera è stata seguita con molta attenzione nelle sfere del Vaticano. È certo che il Papa non tarderà a rispondere agli attacchi a cui fu fatto segno.

Una proposta dell'on. Fulci

A proposito della proposta dell'on. Fulci per l'ineleggibilità a deputati dei membri delle Commissioni per le liste elettorali politiche, si assicura che l'on. Crispi inviterà l'on. Fulci a ritirare la sua proposta, impegnandosi di tenerne conto nel progetto di riforma elettorale, che egli stesso si propone di presentare fra non molto alla Camera.

Il Duca di Genova

Nel prossimo dicembre verrà a Roma, per trattarvi, qualche settimana il Duca di Genova.

L'arresto di Souligoux complice di Arton

Souligoux il complice di Arton nella distribuzione dei chèques del Panama è stato arrestato stamane. Si operò una severa perquisizione in casa della sua amante. Si sequestrò un libro-matrice di chèque.

Lunch agli ufficiali Russi

Nel lunch offerto dal municipio agli ufficiali della divisione navale Russa, l'ammiraglio russo Kologneras brindò alla Francia dicendo che l'unione per la pace universale della Francia e della Russia è così forte che nulla potrà romperla.

Ispettori giudiziari

In conformità del piano delle riforme il Sultano nominò degli ispettori giudiziari per sei vilayet dell'Anatolia. Incaricò tre funzionari di recarsi ad ispezionare vilayet turche europea.

Consiglieri in istato d'accusa

Il Giudice istruttore mise in istato d'accusa quindici consiglieri municipali. Credesi che il processo produrrà grande scandalo.

La Camera ha accolto queste dichiarazioni con segni di favore.

Per il Catasto

La Deputazione Provinciale di Milano ieri riunitasi ha votato un ordine del giorno di protesta contro il progettato abbandono del Catasto estimativo.

Sul Catasto

Molti deputati ministeriali si sono dichiarati contrari al progetto di legge sul catasto. Nondimeno il Governo è risoluto a mantenerlo, e ne farà una questione di fiducia.

Nei crocchi di opposizione si parla già di crisi parziale o totale di gabinetto su tale questione; ma nelle sfere ufficiali si assicura che, se il progetto di legge verrà respinto, le conseguenze saranno assai più gravi.

Il Gabinetto si dimetterebbe, è vero; ma, siccome la maggioranza della Camera è sempre per l'on. Crispi e siccome l'on. Crispi non intende separarsi dall'on. Sonnino, autore della legge sul catasto, ne avverrebbe che l'on. Crispi domanderebbe al Re l'autorizzazione di sciogliere la Camera.

Questa minaccia, che ieri si ripeteva insistentemente nei crocchi di Montecitorio, non mancherà di avere il suo effetto, e il progetto ministeriale finirà per essere approvato.

Viaggi di S. Maesta

La notizia, data da alcuni giornali, di un prossimo viaggio del Re in Inghilterra non ha alcun fondamento. È pure incerto il viaggio di S. M. a Berlino in occasione dell'esposizione internazionale, benchè invitato personalmente dall'imperatore di Germania.

La politica ecclesiastica

Lo svolgimento della politica ecclesiastica alla Camera è stata seguita con molta attenzione nelle sfere del Vaticano. È certo che il Papa non tarderà a rispondere agli attacchi a cui fu fatto segno.

Una proposta dell'on. Fulci

A proposito della proposta dell'on. Fulci per l'ineleggibilità a deputati dei membri delle Commissioni per le liste elettorali politiche, si assicura che l'on. Crispi inviterà l'on. Fulci a ritirare la sua proposta, impegnandosi di tenerne conto nel progetto di riforma elettorale, che egli stesso si propone di presentare fra non molto alla Camera.

Il Duca di Genova

Nel prossimo dicembre verrà a Roma, per trattarvi, qualche settimana il Duca di Genova.

L'arresto di Souligoux complice di Arton

Souligoux il complice di Arton nella distribuzione dei chèques del Panama è stato arrestato stamane. Si operò una severa perquisizione in casa della sua amante. Si sequestrò un libro-matrice di chèque.

Lunch agli ufficiali Russi

Nel lunch offerto dal municipio agli ufficiali della divisione navale Russa, l'ammiraglio russo Kologneras brindò alla Francia dicendo che l'unione per la pace universale della Francia e della Russia è così forte che nulla potrà romperla.

Ispettori giudiziari

In conformità del piano delle riforme il Sultano nominò degli ispettori giudiziari per sei vilayet dell'Anatolia. Incaricò tre funzionari di recarsi ad ispezionare vilayet turche europea.

Consiglieri in istato d'accusa

Il Giudice istruttore mise in istato d'accusa quindici consiglieri municipali. Credesi che il processo produrrà grande scandalo.

Nuovi massacri

Erzerum fu ieri teatro di nuovi massacri; ciò impressiona penosamente i circoli diplomatici, convinti che in continuazione dei massacri potrebbe avere gravi conseguenze.

L'Austria ed il Vaticano

Il Times ha da Vienna che la situazione fra l'Austria e il Vaticano equivale alla rottura delle relazioni diplomatiche. La questione d'Oriente

La Porta ha rinnovata la preghiera agli ambasciatori di rinunciare il progetto per lo invio dei secondi stazionari.

Gli ambasciatori che terranno la conferenza sulla situazione, non dettero nessuna risposta definitiva. In seguito a gravi spese militari sono sorte forti difficoltà finanziarie.

Da Bologna

Giuseppe Mirri - Ospite illustre - Al'Università - Suicidio - Al teatro del Corso - Al Brunetti.

(Camber) Ieri mattina alle 11 il tenente generale G. Mirri, nuovo comandante del sesto corpo d'armata, si è recato, con l'ufficiale d'ordinanza, alla sede del comando nel palazzo Albergati.

Nella giornata diramava una circolare a tutti i comandanti e reggimenti dipendenti dal VI Corpo. La signora Mirri fu ossequiata dalle dame bolognesi, all'«Hôtel d'Italie», ove alloggia.

All'«Hôtel Brun» da alcuni giorni trovasi una principessa di Anhalt-Dessau. Viaggia in stretto incognito sotto il nome di contessa Engerer.

Sua cura è visitare i monumenti più pregevoli della città. Ieri si recò al Palazzo di Giustizia, ammirandone gli affreschi del Franceschini.

Oggi, riconvocati i professori, avrà luogo, la nomina del nuovo rettore della R. Università.

Al nostro Spedale Maggiore si è avvelenata l'infermiera Argia Caselli. Le persecuzioni di un'altra infermiera Ancilla Bergonzini, sospesa dal servizio dopo l'inchiesta, indussero l'infelice al triste passo. Ogni più amorevole cura fu vana, inutile. Stamani, fra spasimi laceranti, la Caselli, è spirata, assistita dalla madre e dalla sorella. Prima di morire pronunciò replicatamente la parola «vigliacca». Alludeva certo alla Bergonzini.

A questa sera la ripresa della Lucta di Lammemoor con protagonista l'Ida Chizzoli. È nuova per Bologna.

La fama è lusinghiera: altrove ottenne espressivi e autorevoli successi. Giudicheremo.

Al Brunetti piace il gran circo sportivo Corradini. Ammiratissima l'ascensione in pallone aerostatico del cavallo montato dal direttore. (Fine della seconda edizione di ieri sera)

Dispacci Telegrafici

Il concistoro per i nuovi cardinali e il rocchetto ai vescovi nuovi

Stamane alle 11 in Vaticano s'è riunito il concistoro segreto coll'intervento di ventun cardinali. Mancavano i cardinali Persico, Melckers e Monaco, tutti e tre indisposti.

Il Concistoro durò appena 25 minuti, onde si crede che il Papa vi abbia semplicemente tessuto il cenno bibliografico dei nove cardinali nuovi. Pare ch'egli abbia anche parlato della gerarchia coita.

Il Papa era pallidissimo, aveva la voce esile, un aspetto di sofferenza grande. Anche quando alzò la voce per benedire, si è visto subito che non era più quella di una volta.

L'allocuzione odierna verrà pubblicata domani sera.

Finito il Concistoro, nella sala del Trono avvenne da parte del Papa la imposizione del rocchetto ai nuovi vescovi.

Dopo il Concistoro, Leone XIII, ritiratosi nelle stanze seguito dal cardinale Rampolla e dal cameriere Centra fu visitato dal medico Lapponi, che lo trovò abbattuto per lo straordinario lavoro e gli ha ordinato dei cordiali.

Il Papa ha parlato spiritosamente ai presenti; rivolgendosi al cardinale Rampolla ha detto: — Chi sa chi presiederà l'altro Concistoro!

Una promessa del ministro Boselli a proposito della questione catastale

Roma, 29

Questa mattina il ministro delle finanze, onorevole Boselli, trovandosi a Montecitorio in un gruppo di deputati ebbe a dichiarare ripetutamente a proposito della questione della sospensione dei lavori per il nuovo catasto, che il governo saprà trovare i temperamenti necessari per venire ad un accordo colla commissione nominata nella Sala rossa.

Notizie dall'Estrema

Massaua, 29

Tutto è tranquillo sull'Atbara, che non fu passato da verun gruppo di dervisci.

Lo spirito dei dervisci è depresso anche per lo scarso raccolto.

Nel Tembien l'Amba-Ambara, ultimo rifugio dei ribelli, si è arresa senza combattere. Il maggiore Ameglio è tornato ad Adua dopo lasciati una piccola guardia.

I briganti, attaccati da una nostra compagnia presso Azbili subirono grave perdita.

I mercati di Bacallè e di Adigrat sono frequentatissimi.

Ras Mangascia, perduta ogni speranza di riacquistare il Tigre, scrisse a Menelik implorando da lui la concessione di altro paese per viverci.

Anche dallo Scioa è segnalata grande impressione per le vittorie italiane. Menelik trovò sempre al sud di Boranieda.

I funerali di Dumas si faranno domani

Parigi, 29

Da Marly si annuncia che la salma di Dumas fu rinchiusa ieri sera in una bara: giungerà oggi a Parigi.

Domani a mezzogiorno si faranno i funerali solenni.

Verrà sepolto nel tumulo di famiglia al cimitero di Montmartre.

La morte del conte Taaffe

Vienna, 29

Nei suoi possedimenti di Elischau (Boemia) è morto l'ex ministro austriaco conte Taaffe.

Il Catasto e l'on. Luzzatti

L'onor. Luigi Luzzatti ha diretto all'Onorevole una lettera per la questione del Catasto nella quale lettera dichiarandosi sempre amico della finanza forte, non la pensa dissociata dalla giustizia.

Sospendere l'applicazione del nuovo censo dei terreni, che rivela le sperquazioni - dice l'onor. Luzzatti - è sospendere la giustizia. Non si deve pigliare il denaro a chi non lo deve.

Commenta il telegramma direttogli dal presidente delle Deputazioni provinciali - e dice che, se uomini, eccellenti per probità e ingegno, scrivono sdegnati, è perché sentono che si sta per perdere la fede nel Governo.

Dimostra che si esigerano le perdite, che non è giudicata esattamente l'opera delle giunte di censimento. Le perdite di alcune centinaia di migliaia di lire all'anno - dice - si possono fronteggiare con le economie da lui Luzzatti additate e che non si fecero.

L'applicazione del nuovo Catasto alle Provincie, che ne chiesero l'acceleramento, non toglie che si studi un più razionale riordinamento dei tributi diretti.

LE ELEZIONI

dei Collegi di Badia e di Este

Roma 29

La Giunta delle elezioni ha rinviata la discussione per l'elezione dell'onor. Sani nel Collegio di Badia Polesine.

Riguardo l'elezione dell'onor. Minelli nel Collegio di Este-Monselice non fu presa alcuna deliberazione.

La discussione è fissata per il 13 dicembre.

L'Esposizione di Torino

NEL 1898

La sottoscrizione del Re

Il Nuovo Giornale contiene:

Il Re, la cui cassetta privata è sempre aperta quando si tratta di cooperare a una impresa onorifica per il paese, o a una buona azione, e il cui cuore conserva sempre vivo l'affetto per la sua città natale, concorrerà alla sottoscrizione delle azioni.

Ci vien detto che S. M. firmerà per la rispettabile somma di cento mila lire.

Cronaca del Regno

ROMA

Un comizio di disoccupati. — Il prefetto accordò il permesso per comizio di disoccupati che si terrà domenica nella sala dei ferrovieri.

PALERMO

Assassino. — Nella contrada Tommaso Natale, si rinvenne il cadavere di certo Enca Salvatore, venticinquenne, crivellato da stilette. L'assassino finora è involto nel mistero.

MILANO

Principi in viaggio. — Sono giunti il principe e la principessa Enrico di Prussia, e il granduca Valdemaro.

SASSARI

Malandrino. — L'altra notte nelle campagne della regione Benetutti, otto individui armati aggredirono i servi del sindaco, e dopo averli legati, li spogliarono di quanto avevano indosso. Poscia rubarono tutti i materiali che gli aggrediti avevano in custodia.

CRONACA DELLA CITTA

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

In seduta del 22 novembre prese le seguenti decisioni:

Approvò il bilancio preventivo 1896 del Comune di Castalbaldo, invitando la Giunta a sostituirsi al Consiglio per il necessario aumento di sovrimposta di lire 1650:48, ed autorizzò la sovrimposta in 26252:18.

Approvò, nell'interesse del Comune di Anguillara Veneta, la demolizione per opere idrauliche, della chiesa Parrocchiale, e deposito del relativo compenso.

Approvò il Bilancio, preventivo 1896 del Comune di Santa Margherita d'Adige autorizzando la sovrimposta per lire 15751:80.

Approvò la modificazione al Regolamento per la tassa sui cani del Comune di Polverara.

Autorizzò la Casa di Ricovero in Padova agli atti giudiziari in confronto dell'affittuale moroso Violin invitando la Pia Opera alla presentazione di alcuni contratti in corso.

Allo stato degli atti, non approvò la commutazione e prestazioni fondiarie, all'Istituto Arturo di Curtarolo.

Rimandò con osservazioni al Comune di Baone il bilancio preventivo 1896 agli effetti dell'art. 169.

Rimandò gli atti al Comune di Este, relativi al bilancio preventivo 1896, agli effetti dell'art. 169.

Rimandò con osservazioni e proposte il bilancio preventivo 1896 al Comune di Villafraanca a sensi dell'art. 169.

Approvò la fornitura per il 1896 di generi di vittuaria allo Spedale Civile di Este amministrato da quella Congregazione di Carità.

Approvò la costituzione di una servitù sopra il cortile del palazzo comunale in Piove di Sacco.

Salvo il disposto dell'art. 169, approvò il bilancio preventivo 1896 del Comune di Curtarolo, ed autorizzò la sovrimposta di L. 12270,11.

Accolse il ricorso della Società Industriale di Battaglia per riduzione di tassa esercizi, limitando la complessiva tassa a L. 35.

Approvò l'affranco di capitale a debito Balzan colla Congregazione di Carità di Montagnana.

Approvò l'aumento di stipendio al tesoriere dello Spedale Civile di Monselice.

Autorizzò la sovrimposta fino a L. 22353,68 al bilancio preventivo 1896 del Comune di Candiana, rimandando il bilancio al Comune stesso agli effetti dell'art. 169.

Approvò l'affranco del Segato Prata Regina colla Casa di Ricovero di Este.

Approvò le modificazioni al regolamento edilizio del Comune di Vighizzolo d'Este.

Approvò lo storno di fondi (L. 42,30) della Congregazione di Carità di Boara Pisani.

Approvò il regolamento della distruzione delle cavallette nei Comuni di Villa Estense, Torreglia, e Cadoneghe.

Rimandò, agli effetti dell'art. 169, il bilancio preventivo 1896 del Comune di Cadoneghe. Prese atto dell'inventario presentato dall'amministrazione del legato Lion in Padova.

Approvò il bilancio preventivo 1896 della Congregazione di Carità di Anguillara Veneta.

Approvò i Conti Consuntivi 1894 della Congregazione di Carità di Galzignano e Boyolenta.

Approvò i bilanci preventivi 1896 del Monte di Pietà di Piove di Sacco e della Casa di Ricovero di Camposampiero con avvertenza di impiegare una parte delle somme dei fondi di riserva in acquisto di rendita del debito pubblico.

Viaggiando beve sempre la Nocera

Quistione risolta

Il Giornale, *Il Veneto*, se la prende con noi per aver riprodotto un articolo del *Raccoglitore*, relativo alle pendenze fra Comizio e Sindacato e per non aver nello stesso tempo tenuto parola del dispaccio ministeriale che risolveva giuridicamente quelle pendenze.

Il compiacente dispaccio ministeriale e non decreto, in cui chiaro apparisce lo zampino del santo protettore, non dà smentite a quel brano da noi riportato, come asserisce il *Veneto*, ma semplicemente vieta al Comizio di fondersi, ed il brano di cui sopra è storia pura e semplice di fatti avvenuti e consumati da persone attendibilissime sotto ogni rapporto, le quali fanno parte delle direzioni del Comizio e Sindacato, fatti che nessuna disposizione ministeriale può distruggere e la di cui verità sarebbe ridicolo porre in dubbio.

Qui sotto pubblichiamo il così detto decreto, di cui i lettori potranno prender conoscenza, dal quale chiaro risulta, che se la quistione è giuridicamente risolta la lascia però moralmente impregiudicata, perchè la gran maggioranza del consiglio del Comizio ha ancora l'ingenuità (e la conserva con amore) di credere che anche la parte morale nelle singole quistioni possa avere un certo valore.

Forse la direzione del Sindacato non è di questo avviso, come in varie guise lo ha dimostrato, ma dopo tutto le opinioni sono libere.

Dal dispaccio ministeriale, il quale a noi sembra una contraddizione in termini, risulta chiaro che il Comizio non può fondersi in alcun modo con altro ente, ma però può benissimo, e questo si sapeva, funderi da Sindacato, dimodochè, se per caso i soci del Sindacato volessero unirsi al Comizio, la fusione avverrebbe di fatto se non di diritto.

Del resto, a chi voglia giudicare spassionatamente la cosa, è chiaro che dal lato economico non torna di certo vantaggioso che le spese d'amministrazione sieno sopportate in pari tempo da due enti, mentre lo potevano essere da uno solo, ma vuoi così colà dove si vuole, ecc.

Per quanto poi riguarda il diritto di asportare documenti, e per ciò che riflette le teorie azzardate sui doveri delle maggioranze, troviamo inutile rispondere; in certe cose è quistione d'abitudine e noi ci rispettiamo troppo per dire di più.

Per ciò che riguarda il povero *Raccoglitore*, che ebbe l'ingenuità di montare faticosamente in cattedra per dire che in ogni paese civile le minoranze si sottomettono, conviene scusarlo: egli lo fece per due ragioni, la prima perchè nella sua ignoranza riteneva questa una verità passata in giudicato, l'altra perchè a montare in cattedra gli venne l'incoraggiamento delle tante catoronerie che più o meno ufficialmente si spacciano da tanti periodici.

Segue la decisione ministeriale

Roma, 13 nov. 1895.

Al sig. Prestid. del Sindacato Agricolo di Padova

Apprendo che con deliberazione dei due enti interessati si è proposta la fusione del Comizio Agrario col Sindacato agricolo Padovano.

Ora la S. V. domanda che sia accordata l'approvazione allo statuto deliberato dall'assemblea dei suddetti sodalizi, e conseguentemente il riconoscimento legale del nuovo Ente con la denominazione di Comizio-Sindacato Agrario di Padova.

Su di che, a prescindere da ogni considerazione in ordine alla regolarità della deliberazione, è necessario far osservare che il Comizio Agrario di Padova, con R. decreto in data 13 febbraio 1868, fu già riconosciuto come Ente morale in correlazione del decreto d'istituzione del Comizio-Agrario in data 23 dicembre 1866.

Ora il detto Comizio esiste e deve esistere in virtù di tale decreto, e la sua indole non può essere cambiata, né può essere fuso con altro Ente morale o altro sodalizio.

Fra gli scopi che si propongono i Comizi-Agrari non sono escluse le funzioni del Sindacato e di altri Comizi del Regno le disimpegnano. Il Comizio quindi queste funzioni può disimpegnare, ma mantenendo la sua personalità come costituito in dipendenza dall'anzidetto decreto.

I soci del Sindacato, se possono iscriversi come soci del Comizio. Da quanto precede si rileva che la domanda non può essere accolta.

Il Ministro
firmato Miraglia

Al lettore gli apprezzeremo. Ad ogni modo cosa fatta capo; ha ed il Comizio se non ha altro conforto avrà quello di dire: Meglio soli che male accompagnati.

Incendio Deanesi.

Sappiamo che alcuni vicini della povera Deanesi, cui è toccata la sventura dell'incendio di ieri che la privò di tutto, stanno mettendosi d'accordo per alleviare le conseguenze della sua disgrazia.

Facciamo plauso all'idea generosa.

Ospitale civile.

Riceviamo e pubblichiamo:
«Colla compiacenza, maggiormente sentita da chi passa la propria vita in un ambiente di sofferenze e di privazioni, la Direzione di questo Ospitale civile pubblica l'atto di spontanea e generosa beneficenza testè compiuto dalle gentilissime signore contessa Venetza-Calle e signorina Ottolenghi-Norsa, le quali inviarono in dono ai bambini di questa Clinica Pediatrica, abiti, gonnelline, calze, mutande, grembiolini, camicie, maglie, manopole di lana, tovagliuoli, un piccolo mantello e dei dolci.

Questa Direzione, mentre soddisfa al suo dovere, anzi ad un sentito bisogno, nel porgere pubblici ringraziamenti alle caritatevoli signore, e farsi interprete della riconoscenza dei piccoli beneficiati, si lusinga, che il nobile esempio per sia trovare numerosi imitatori.

Nè l'occasione è lontana.

Poco tempo oramai ci separa dalla festa della Befana ed in quella ricorrenza invocheremo anche quest'anno, come nel passato, la generosità dei cittadini a conforto dei nostri piccoli sofferenti.

LA DIREZIONE

Sempre a proposito delle medaglie d'oro.

È inutile! Quando il diavolo ci mette la coda, per quanto si voglia esser brevi nelle questioni, anche una parola basta per mandarle all'infinito.

Ieri, tornando sull'argomento delle medaglie d'oro per la Mostra Campionaria, la nostra cronaca parlò di *turlupinatura*.

Conveniva che la parola in genere potesse essere spiacente.

Ma chi mai poteva sognarsi, che il cronista, colla medesima, minasse a colpire la delicatezza e rispettabilità di alcuno?

Molto meno poi dell'egregio Presidente del Comitato, e di questo nel suo complesso, e nei suoi singoli membri?

Tale idea era da tutti noi la più lontana.

Con ciò crediamo di aver riparato alle possibili lagnanze delle quali siamo venuti a conoscenza, da parte dell'egregio ing. Martini o dei membri del Comitato.

Questa nostra dichiarazione deve tanto più persuadere il Comitato ed il Presidente della lealtà delle nostre intenzioni, che siamo stati i primi, in un precedente articolo, a riconoscere che l'importanza essenziale delle premiazioni consiste non già nel valore metallico delle medaglie, ma nel titolo del diploma «medaglia d'oro».

Panorama artistico internazionale.

Nella ventura settimana si prepara una esposizione delle più belle che sin qui si siano mai viste: *L'Egitto*.

Chi non ha sentito parlare di quella splendida porzione di terra così frequentemente visitata dai *touristes*, di quell'Egitto con le sue moschee, colle secolari piramidi, col suo Nilo, colle sue splendide cataratte, ecc. Or bene, il proprietario del Panorama ha pensato tutto. Lunedì prossimo esporrà 50 vedute bellissime ed altrettanto interessanti.

Un altro accidente tramviario.

Sotto questo titolo scrive il corrispondente da Padova all'*Adriatico*:

Un nuovo fatto — fortunatamente, questa volta senza gravi conseguenze — avvenne stamane, lungo la linea tramviaria Conselve-Padova. Fra il casello N. 3 e Palù il cavallo attaccato ad un carretto, sovra cui si trovavano un uomo e una donna, s'impaurì e scartolando balzò nel fosso laterale alla strada.

Le due persone miracolosamente rimasero incolumi; devono la loro salvezza alla prontezza del macchinista che lanciando la macchina a tutta pressione evitò l'urto.

All'Ospedale.

Furono ieri ricoverati all'ospedale: Macinato Pietro, d'anni 28, cocchiere, per un terribile morso alla mano sinistra ricevuto da un cavallo.

Il caso è grave; temesi gli si debba amputare il braccio per evitare il flemone, e certo Crozzolotti Antonio, d'anni 80, mendicante, per varie lesioni riportate in una caduta essendo stato investito da un cavallo in via Acquette.

Fu vero miracolo se il Crozzolotti non rimane schiacciato.

Però causa l'avanzata età si crede che le lesioni gli saranno fatali.

Arresto per truffa.

A Piove fu arrestato certo Tessari Antonio, il quale dopo aver fatto un piccolo pranzo nell'osteria di certa Barbe Rosa, tentava di darsi alla fuga senza pagare il relativo importo.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

L'assassino di Pontecorvo

Presidente: D'Osvaldo cav. G. B. Giudice: Marconi Francesco e Gemetti Zeffirino.

P. M.: Ricci avv. Felice Sostituto Procuratore del Re.

Cancelliere: Giovanni Valdemarca.

Siede alla difesa l'avv. Bizzarini.

Periti: prof. Alessio e dott. Bonetti.

Imputato: Bellon Antonio, detto *Fire*, di anni 36, stalliere.

(Segue l'udienza del 29)

Antonietta Salbegio

È pure una teste di nessuna importanza perchè non assistette né alla rissa di domenica né al fatto di martedì; soltanto fu presente ad un alterco fra il Bellon ed il Bianchi.

Bignoni Giovanni

delegato di P. S.

Narra dell'arresto dell'assassino e dell'interrogatorio al quale il Bellon fu sottoposto.

Fregonese Ferdinando

Maresciallo delle guardie di P. S. fa la stessa narrazione del teste precedente.

Di Sessa Vito

Brigadiere delle guardie di P. S. operò l'arresto del Bellon alle 10 1/2 in via Tadi.

Narra quindi i particolari dell'arresto e dell'interrogatorio al quale fu sottoposto il giorno seguente.

Zuin Filomena

Ha avuto alle sue dipendenze il Bellon per più di un anno.

Non può dare di lui buone informazioni per il suo cattivo animo.

Coppin Regina

ebbe per inquilino il Bellon per più di tre anni.

Nella sera del 2 luglio vide il Bellon nella sua Camera ove stette per circa mezz'ora. Poi non lo vide più.

Seppi più tardi che aveva ucciso il suo padrone quando l'autorità di P. S. fece una perquisizione nella stanza del Bellon.

Marchiori Luigi

La sera del fatto, domenica 30 giugno fu assieme al Bellon e fu presente alla rissa che questi ebbe col Bianchi e nella quale fu bastonato.

Udì il Bellon gridare: *Paron el me lassa la vita per carità*, al che il Bianchi gli rispose: *te bastele?*

Dà poi buone informazioni del Bellon che conosce fin da bambino.

Girardin Pietro

dà buone informazioni del Bellon.

Battistella Angelo e Marinoni

Catterina

depongono su cose di nessuna importanza. La seduta è tolta alle ore 12.

Seduta pom. del 29

L'udienza è aperta alle ore 2.15.

Pubblico sempre numeroso.

Si riprende l'audizione dei testi.

Billato Eugenio

fu alle dipendenze del Bianchi.

Sa che questi aveva l'abitudine di bastonare i suoi dipendenti.

Gomeriato Sante

fu pure al servizio dei Bianchi or sono quattro anni.

Dice che il Bianchi era uomo cattivo e marnesco.

Zanuto Luigi

dà buone informazioni del Bellon.

Il Zanuto fu al servizio del Bianchi per ben tre volte, ma dice che ha dovuto sempre fuggire dal suo servizio per cattivi trattamenti.

Lazzarini Angelo

depone su cose già note.

Con questo è terminata l'audizione dei testi.

Si dà quindi lettura della perizia medica e di altri documenti processuali.

Causa la mancanza dei signori periti, la udienza è levata alle ore 3.

IN TRIBUNALE

Processo per omicidio colposo

Ieri al nostro Tribunale si svolse il processo per omicidio colposo contro Moretto Luigi, di anni 33, di Noale.

Il fatto avvenne l'11 ottobre scorso a Zeminiana presso Vigonovo.

I lettori ricorderanno come in quel giorno tre giovani cacciatori certi Moretto Luigi fu Sisto d'anni 33 di Noale, Bagordo Benedetto fu Sebastiano d'anni 32 pure di Noale e Quarasinim Luigi di Pietro d'anni 19 di Masanzago reduci da una partita di caccia, si presentavano nella casa del possidente Carraro Giacinto di Vigonovo chiedendo un bicchiere d'acqua perchè assetati.

Il sig. Carraro offerse però invece dell'acqua un bicchiere di vino. Erano tutti in cucina per bere allorchè il Moretto appoggiando a terra il fucile carico a due canne, disgraziatamente provocava lo sparare di una canna che colpì gravemente a due metri di distanza il figlio del sig. Carraro di nome Adolfo, simpatico giovane ventenne, che morì due giorni dopo.

Ieri il Tribunale ha giudicato in contumacia i tre cacciatori il primo per omicidio colposo ed i secondi per contravvenzione al porto di arma.

Il Moretto fu condannato a 5 mesi di reclusione il Bagordo a lire 80 ed il Quarasinim a lire 60 di multa.

Il prof. Giuseppe De Leva

Una dolorosa notizia s'è sparsa ieri nelle tarde ore della sera. Il prof. Giuseppe De Leva, lustro e decoro dell'Ateneo Patavino non è più.

Nato nel 1821 a Zara, e successivamente fissata la sua residenza a Vienna, iniziò colà i suoi studi che poi volle proseguire nella nostra Università, ove emerse fra gli studenti suoi coetanei, per potentissimo ingegno.

Fu proclamato dottore in filosofia col plauso dei professori tutti che salutavano nel novello laureato, un futuro scienziato. Gli studi che aveva così brillantemente iniziati, il De Leva coltivò con doppio amore, allora quando fu nominato assistente alla cattedra di filosofia e di morale.

Fu eletto professore di Storia antica, cattedra alla quale attese con tutta la passione dell'animo suo per oltre trent'anni, rivelandosi una vera illustrazione in quegli importantissimi studi ai quali attesero innumerevoli allievi entusiasti dell'amatissimo maestro.

Il De Leva ha pubblicato importantissime opere. Annoveriamo le più pregiate, quali l'Appendice alla Storia del movimento repubblicano in Italia nel secolo XVI, note sulla Politica del Farnese, Del movimento intellettuale in Italia nei primi secoli del Medio-Evo, Paolo Paruta nella sua legazione di Roma, ed altri che furono reputatissimi tra i quali la Storia documentata di Carlo V, che sollevò il plauso degli scienziati, trovando in quello splendido lavoro la rivelazione di un ingegno perspicace ed altrettanto profondo.

L'accademia dei Lincei giudicò la colossale opera del De Leva, un capolavoro e gli conferì il premio perché riconobbe nella storia documentata di Carlo V una preziosissima pagina della nostra storia.

Copri negli studi cariche importantissime, quali quella di Rettore del nostro Ateneo, di Preside della Facoltà di lettere e filosofia, di membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, del Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica, di presidente e socio dell'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti, dell'Istituto Storico italiano e di tanti istituti anche dell'estero.

Fra i suoi studenti, amatissimo, fu nella sua vita oggetto di affetti assai vivi e profondi.

Consigliere ed amico dei giovani suoi allievi, si rivelò ad essi più che maestro, ottimo padre: non invano i giovani facevano capo a quell'eccellente uomo allorché era necessario il parere di persona saggia ed illuminata. A tutti cortesemente il De Leva giovava non per ismania di popolarità, di onori, ché la sua modestia veramente rara non lo abbandonò un solo momento nella lunga sua vita.

Tenerissimo ed affettuoso nella famiglia, fu l'idolo della distinta sua consorte, della gentile sua figlia, l'Angelina De Leva, la poetessa di valentissimo ingegno, che lo amaron teneramente fino agli ultimi istanti della sua esistenza.

Ed ora tutto è finito. Il prof. De Leva non è più!

La famiglia ha perduto in esso il padre affettuoso, l'Ateneo di Padova un valoroso e potentissimo ingegno, gli studenti un amoro-sissimo maestro, un carissimo amico!

Alla desolata vedova, alla afflittissima figlia le nostre più sincere e sentite condoglianze.

Il Comune

Funerali.

Oggi alle ore 14 il Consiglio Accademico della nostra Università si riunirà d'urgenza per prendere deliberazioni sui funerali del compianto prof. De Leva, i quali avranno luogo (uned) alle ore 10 ant.

Sappiamo anche che stamani si sono riuniti gli studenti di lettere per accordarsi sulla loro partecipazione alle onoranze funebri del compianto professore.

Alla casa della famiglia De Leva moltissimi amici e studenti si sono recati ad apporre la loro firma nel registro.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Questa sera avremo la prima rappresentazione dell'opera *Marta*.

Per quest'opera vi era molta aspettativa e desiderio di udirla perchè da tanti anni non veniva rappresentata a Padova.

Avvertiamo che il primo atto viene diviso in due parti.

La prima della "Consuelo", del maestro G. Orffice al Comunale (Nostra Carlotta)

Bologna, 28 ore 0.50

Pubblico affollatissimo, elegante. Aspettazione enorme, presenti tutti i principali critici della stampa italiana.

Il primo atto provocò vivissimi applausi e

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894
 Capitale sociale, interamente versato L. 4.000.000.—
 Riserve diverse » 1.877.087,27
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 602.500.—
 Cauzione prestata al R. Governo » 89.542.—
 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4.836.869,44
 Mutui garantiti da ipoteche » 1.686.206,18
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4.019.098,40
 Premi in portafoglio » 14.992.835,12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Base seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 O/o sul premio accordata agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.173.031,10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbrì al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1886

Situazione al 31 Dicembre 1894
 Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000.—
 Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16.815.428,01
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 938.250.—
 Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6.026.381,32
 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 13.538.195,57
 Mutui garantiti da ipoteche » 2.641.070,30
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11.297.081,91
 Prestiti agli Assicurati » 1.741.273,10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Bontà di gestione del pagato, più g'interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Parte cospicua 80 O/o degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazia Accidentale

A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un



LABORATORIO di Sartoria

IN PIAZZA DELLE ERBE Palazzo delle Debiti 74, 1° piano

Specialità per Livree Costumi per Bambini, Signore e Sacerdoti a prezzi modicissimi

Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

A. MICHIELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore

A. PITTERI

avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO

Stoffe da Uomo

perchè i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313

Malattie della pelle

E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS Direttore del R. Dispensario Celitico dà consultazioni private tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in VIA ZATTERE 1234 1356

OCCASIONE

Favorevolissima

Col giorno 14 corrente la sottoscritta Ditta metterà in vendita, nel suo magazzino in 1° piano, la MEROE rilevata da un'industria consistente in Stoffe lana inglesi finissime.

E. PIZZO fu PIETRO

Succ. Fratelli Rieffo e L. 321 Negozio all'Antenore

OSTETRICIA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II. CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid. CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1072

Trattoria

LEON BIANCO

(Dietro al Caffè Pedrocchi)

Scelta Cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile.

Facilitazioni ai sig. Studenti 1377

BIRRA

della rinomata Fabbrica Dreher

ALLA LIBRERIA

P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

BIGLIETTI VISITA stampati cent. 90

litografati lire 2.25 in elegante scatola

Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la

GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608 a vicino al Caffè Schivi

E TROVERA' UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

di Stoffe, panni, cheviots, pettinati

IMPERMEABILI ecc. ecc.

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Si confezionano abiti su misura

FLANELLE - SCIALLI - MANTELLI - Non si temono confronti Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant' Egidio.

1302

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

PADOVA

COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORAL

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2. Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri Rautich e Trevisan; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. Rossi, prof. Da Riva, ab. prof. Bertocello, prof. De Lupis, prof. Antonelli, prof. Maestro, prof. Munari, prof. Bonato, prof. Carmi e dal sig. Zanardi; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. Patumbo e prof. Cesavano.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Impermeabili - Coperte da viaggio - Piani - Veste da camera - Specialità in vestiti per camerieri - Loden a L. 35 - Calzone - Vestito - Paltot - Uster - da L. 18 in più

RIPARTO ABITI FATTI

ABILI TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA Nazionali ed Estere

Stoffe di alta Novità

GRANDE ASSORTIMENTO

Successore P. POZZI

VIA GARIBOLDI 450/12

PADOVA 1301/12

Deposito Stoffe Loden per confezione

Pellicce fatte e da confezionarsi

GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

A V V I S A

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderer e Americane Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc. Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico deposito della Stufa Vera Parigina Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale "Excelsius" Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro Assume qualunque lavoro d'arte muraria Deposito parastufe

Prezzi convenientissimi

Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1363

Grande Deposito Macchine per Cucire

D TESTI FERRUCCIO

PADOVA - PIAZZA GARIBALDI 1214 B - PADOVA

ASSORTIMENTO DI QUALSIASI MACCHINA ORIGINALE delle rinomate

Singer Frister e Rossman, Seidel e Naumann Müller, Durkpp ecc.

MACCHINE SPECIALI A NAVETTA OSCILLANTE, POLYTYP A BRACCIO HOWE A GRIFFA SEMPLICE A RUOTA ED A COLONNA REGINA MARGHERITA, KHENANIA, UMBOLT, ERCOLE, ECC, ECC. MACCHINE PER MAGLIERIA, PER CAPPELLI E PER GUANTI

Pezzi di ricambio per tutte le Macchine OFFICINA PROPRIA PER QUALSIASI RIPARAZIONE

Pagamento Rateale - Istruzione Gratis a Domicilio

Deposito esclusivo della insuperabile MACCHINA PER SCRIVERE

LA FRISTER e ROSSMAN di Berlino

Mobili in ferro - Tritacarne per Salumieri e famiglia - Articoli diversi

Fratelli Rossetto - Grandioso Deposito Pelliccerie d'ogni sorta con propria fabbricazione a prezzi di tutta concorrenza. Svariato assortimento Capelli la Signora provenienti dalle migliori ed importanti Case di Parigi

PIAZZA CAVOUR



L'ACQUA CHININA-MIGONE tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore de' capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e pregiata capigliatura. CESIRA LOLLIO »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P902H

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.
Prezzo Cent. 80. - Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA.
Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mellebri Malaria, ecc.
La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Fr. D.ri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

La grande scoperta del secolo
Iperbiotina Malesci
Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. - Successo mondiale. 1250



Specialità di A. MIGONE e C.

Il **CHRONOS** è il miglior Almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafoglio.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **CHRONOS** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di **Macchine, Apparecchi di Fisica e di Elettività**. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

HAASENSTEIN & VOGLER

Padova - Via Spirito Santo N. 982 - Padova
Venezia - Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino - Milano

EMULSIONE CIAPETTI

d'Olio di Fegato di Merluzzo con iposoliti di Calce e Soda preparata dal Dott. GINO CIAPETTI

Assimilabile di grato sapore

Preparat. impareggiabile per il perfetto sviluppo osseo dei Bambini. Preferibile ad altri preparati per la mitezza del prezzo e per la sua superiorità.

MANETTI, CIAPETTI e C., FIRENZE

Fabbrica Prodotti Chimico-Farmaceutico, Medicatura Antisettica, Articoli Chirurgia, Gomma Elastica. 1894

La genuina EMULSIONE CIAPETTI si vende in tutte le Farmacie. Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

FERRO-CHINA BISLERI

È il preferito dei buoni gustai e da tutti quanti che amano la loro salute. L'illustre prof. senatore Semola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri una indiscutibile superiorità. »

DEFE BREXER BEV??



Madri puerpere !! Convalescenti !!

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **Pastangelica**. Pasta alimentare fabbricata coll'ormai celebre ACQUA di NOCERA D'AMBRA. È salta di magnesio di cui è ricca quest'acqua, rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una

VOLETE LA SALUTE??



GABINETTO MEDICO - MAGNETICO

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA - Via Roma, N. 2, piano 2° - BOLOGNA

I numerosi ammalati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

Gli incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due fili di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 3.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTORE ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 3 ed un franco bolloda centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché si di essa possa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto